



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL' AMBIENTE

DIPARTIMENTO
SETTORE N. _____
SERVIZIO N. _____

DECRETO DIRIGENTE DEL
(ASSUNTO IL PROT. N.)
21 GEN. 2014

CODICE N. _____

" Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria "

N° 307 del 22 GEN. 2014

OGGETTO: DDG n° 13946 06/10/2010 "Mida srl - Impianto di Termovalorizzazione" ubicato in località Passovecchio, zona Industriale di Crotona (Kr) [Codice IPPC 5.1 - 5.3]-
Integrazione Codici CER

Settore Ragioneria
Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4.2.02 n° 8 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore

Publicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria
n. _____ del _____
Parte _____

pagamento di € 1.500,00 a titolo di spese istruttorie, come previsto dalla vigente normativa;
RITENUTO che si debba procedere, per tutto quanto predetto e considerato, alla integrazione del predetto decreto DDG n° 13946 del 06/10/2010 nei termini sopra evidenziati;
DATO ATTO che il presente provvedimento non richiede impegno di spesa;
Per quanto indicato in premessa, parte integrante e sostanziale,

DECRETA

1. Di autorizzare la ditta MIDA s.r.l., ad integrazione del DDG n. n° 13946 del 06/10/2010 avente ad oggetto "Autorizzazione Integrata Ambientale per un impianto di Termovalorizzazione" ubicato in località Passovecchio, zona Industriale di Crotona (Kr) [Codice IPPC 5.1 - 5.3], al trattamento dei seguenti codici CER sottolencati, in aggiunta a quelli già autorizzati:

- [07.01.01] "soluzione acquose di lavaggio e acque madri";
- [16.03.05] "rifiuti organici, contenente sostanze pericolose";
- [16.10.01] "soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose";
- [17.03.01] "miscela bituminose contenenti catrame di carbone";
- [18.01.10] "rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici";
- [19.02.04] "miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso";
- [19.02.09] "rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose";
- [19.03.04] "rifiuti contrassegnati come pericolosi" parzialmente stabilizzati;
- [19.08.11] "fanghi prodotti da trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose";
- [19.13.01] "rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni e risanamento delle acque di falda";
- [19.13.07] "rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda contenenti sostanze pericolose";
- [20.03.99] "rifiuti urbani non specificati altrimenti" - avente come identificativo la seguente nomenclatura: "rifiuti misti, sia biodegradabili che non biodegradabili, provenienti da operazioni di estumazione ed estumulazione"

2. Di dare atto che restano invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni compresa la data di decorrenza e la durata dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DDG n. 13946 del 06/10/2010;
3. Di dare atto che è fatto obbligo alla Mida s.r.l. di allegare il presente atto al decreto autorizzativo originario e di provvedere all' acquisizione e conservazione dello stesso agli atti della società ai fini delle verifiche e dei controlli di legge;
4. Di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativemente al TAR della Calabria o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
5. Di disporre che copia del presente decreto sia trasmessa alla Ditta Mida S.r.l., al Comune di Crotona, alla Provincia di Crotona, all' ASP di Crotona ed al Dipartimento Arpaal di Catanzaro e Crotona;
6. Di disporre che presente decreto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.



IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. *Beppo Guallieri*

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. *Orsola Reillo*

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 Maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e s.m.i., ed in particolare l'art. 30 che individua le attribuzioni del Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n.° 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999, recante "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15/12/2000 avente ad oggetto "D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione - rettificata";

VISTO la legge regionale n.° 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTO il Decreto n.157 del 14/06/2010 del Presidente della Regione Calabria con il quale sono state conferite, le funzioni al Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 219 ed il D.P.G.R. n. 83, entrambi del 18/6/2013, con i quali è stato nominato l'ing. Bruno Gualtieri Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

VISTO il Decreto del D.G. n. 11337 del 07/09/2011 di assegnazione del Settore n. 3 all'arch. Reillo Orsola;

VISTO il Decreto del D.G. n. 924 del 25/01/2013 di assegnazione del Servizio 7 all'ing. Alitto Gabriele;

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA) e richiamati in particolare gli articoli n. 3 "Principi generali dell'autorizzazione integrata ambientale", n. 4 "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n. 5 "Procedure ai fini del rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale", n. 7 "Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 797 del 14/11/2006 avente ad oggetto "Direttiva Comunitaria 96/61/CE - D.Lgs. 372/99 - D.Lgs. 59/05 - Individuazione dell'Autorità Competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e attivazione dello sportello Integrated Pollution Prevention and Control (I.P.P.C.), con la quale sono state attribuite al Dipartimento Politiche dell'Ambiente le funzioni amministrative relative al rilascio dell'AIA;

VISTI i decreti del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente nn. 6903 del 29/05/2007 e 12540 del 29/08/2007, con cui si è provveduto ad approvare la modulistica da presentare ai fini del rilascio dell'AIA, il calendario per la presentazione delle domande di cui all'art. 5, comma 3 del D.Lgs 59/2005, ed il tariffario provvisorio regionale per le spese di istruttoria;

VISTO il decreto del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. 8425 del 30/06/08 che, a seguito delle modifiche apportate al D. Lgs. 59/2005 dall'art 36, comma 4 del D.Lgs. n. 4/2008, ha disposto che i gestori degli impianti di cui all'allegato I del D.Lgs. 59/2005, ai fini della presentazione della domanda di rilascio dell'AIA, debbano presentare, ad integrazione della modulistica di cui al punto precedente, l'allegato E - Piano di monitoraggio e controllo;

VISTI il DDG n.10836 del 31/08/2011 con il quale è stata approvata la nuova modulistica per le istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale e la DGR n. 337 del 22/07/2011 con la quale sono state approvate le modalità di calcolo delle tariffe di istruttoria per le AIA Regionali;

VISTO il Regolamento Regionale n. 3/2008, come modificato dal RR n°5 del 14/05/2009 "Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientale";

VISTO il D. Lgs. n. 128 del 29 giugno 2010 che ha abrogato il D.Lgs 59/2005 trasponendolo di fatto interamente nel D.Lgs 152/2006 e smi al Titolo III bis;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTA la Circolare 2 AMB/2007 "Linee Guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi del D.Lgs 59/2005 e s.m.i.";

VISTA la modifica al Regolamento Regionale n. 3 del 4 agosto 2008 apportata dal Regolamento Regionale n. 17 del 08/11/2010;

Premesso che:

- con DDG n° 13946 del 06/10/2010 è stata rilasciata alla ditta in oggetto, l' Autorizzazione Integrata Ambientale per un impianto di Termovalorizzazione" sito nel Comune di Crotone, Località Passovecchio (Kr) [Codice IPPC 5.1 - 5.3];
- Con nota prot. n° 172/V.A. del 24/07/2012, acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n° 265533 del 31/07/2012, la Ditta comunicava il nuovo *Legale Rappresentante pro tempore* della società Mida Tecnologie Ambientali s.r.l.;
- con nota prot. N° 222/V.A. del 09/10/2013, acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n° 315938 del 09/10/2013, la ditta ha presentato istanza di modifica non sostanziale consistente nell'introduzione di un nuovo codice CER [20.03.99];
- con nota prot. n° 234/V.A. del 28/10/2013, acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n° 336701 del 29/10/2013, la ditta ha presentato ulteriore istanza di modifica non sostanziale consistente nell'introduzione di 11 (undici) nuovi codici CER [07.01.01] - [16.03.05] - [19.13.01] - [17.03.01] - [18.01.10] - [19.02.04] - [19.02.09] - [19.03.04] - [19.08.11] - [19.13.07];
- con nota prot. n° 241/V.A. del 30/10/2013, acquisita agli atti del dipartimento con prot. n° 341703 del 04/11/2013, la ditta trasmetteva all'ARPAcal e p.c. al Dipartimento Politiche dell' Ambiente l'istanza di verifica della conformità dell'attuale e vigente Piano di Monitoraggio e Controllo dell'autorizzazione di cui al DDG n° 13946/2010 rispetto all'integrazione dei suddetti codici CER;
- con nota prot. n.°353+28 del 12.11.2013 il Dipartimento Politiche dell'Ambiente chiedeva all' Arpacal di Catanzaro e di Crotone di verificare se l'integrazione di tali codici necessari una variazione del Piano di Monitoraggio e Controllo già asserted al decreto di autorizzazione DGR n° 13946 del 06.10.2010;
- con nota prot. n. 39274 del 27/12/2013, acquisita al prot. di questo Dipartimento al n. 402614 del 30/12/2013, l'ARPAcalv-DAP Crotone - ha comunicato che il Piano di Monitoraggio e Controllo vigente appare adeguato;
- dalla relazione prodotta dalla ditta e sottoscritta da un tecnico abilitato si evince che:
 - l'introduzione dei nuovi succitati codici CER richiesti non comportano modifiche sostanziali perché questi hanno le stesse caratteristiche dei codici CER già trattati nell'impianto;
 - per quanto riguarda le fasi di processo i nuovi rifiuti introdotti subiscono gli stessi trattamenti dei rifiuti già autorizzati;

CONSIDERATO che

- sulla base della Circolare ministeriale 2 AMB/2007 "Linee Guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi del D.Lgs 59/2005", gli interventi che comportano la semplice introduzione di nuovi codici CER compatibili con i processi produttivi dell'impianto non sono considerati modifiche sostanziali, anche se necessitano l'aggiornamento dell'autorizzazione;
- pertanto l'istanza presentata dalla ditta Mida è da considerarsi una modifica non sostanziale;
- con nota prot. n° 238/V.A. del 30.10.2013, acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n. 341694 del 04/11/2013 la Mida ha trasmesso copia del bonifico bancario attestante il